

Memorandum d'intesa sul TFR - 23 ottobre 2006

mercoledì 25 ottobre 2006 17.42

Il 23 ottobre 2006 è stato firmato tra Governo e Parti Sociali il Memorandum d'intesa sul TFR (in allegato).

I punti caratterizzanti l'accordo sono:

v Esclusione della destinazione forzosa del TFR all'Inps per le imprese con meno di 50 dipendenti. Per queste aziende dal 1° gennaio 2007, in caso di "silenzio", scatterà il meccanismo del "silenzio-assenso" e la quota destinata al TFR andrà in via prioritaria ad un fondo pensione negoziale. Per coloro che espliciteranno al datore di lavoro contrarietà a questa opzione il TFR resterà in azienda.

v Per le imprese con almeno 50 dipendenti, a partire dal 1° gennaio 2007, il TFR maturando verrà destinato all'Inps in caso di esplicita richiesta da parte del lavoratore; in caso di "silenzio" anche in queste imprese scatterà il meccanismo del "silenzio-assenso" e la quota destinata al TFR andrà in via prioritaria ad un fondo pensione negoziale (per le nostre imprese Fondenergia)

v La riforma non riguarda il TFR accantonato finora sia per chi l'ha lasciato in azienda, sia per chi l'ha già conferito ai fondi pensione integrativa.

v Dal 1° gennaio 2007 il versamento all'Inps o alla previdenza integrativa riguarderà il 100% della quota finora destinata al TFR

v La fase del "silenzio-assenso" ha una durata di sei mesi:

- dall'1.1.2007 al 30.6.2007 per chi è attualmente in attività
- per coloro che saranno assunti dopo il 1° luglio 2007, i sei mesi saranno conteggiati a partire dalla data di assunzione.

v Rammentiamo, infine, che il recente rinnovo del CCNL 30.3.2006 ha previsto che, a decorrere dal 1° luglio 2006, i lavoratori che ne facciano richiesta, potranno versare a Fondenergia il 100% del TFR maturando.

La norma ha allargato, sempre su base volontaria, anche agli assunti prima del 28.4.1993, la possibilità di destinare completamente la quota del TFR a Fondenergia.

Cordiali saluti – il Direttore Generale – Massimo Cappelli